



Accordo sulla determinazione e sull'utilizzo delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della dirigenza dell'Agenzia Regionale di Sanità per l'anno 2013.

Data: 18/10/2013

L'Amministrazione dell'ARS rappresentata da:

Francesco Cipriani - Direttore

Firmato

e le Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

Massimo Rolle

FP CGIL

Firmato

Le parti riunite in data 18 ottobre 2013, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

PREMESSA

Visto e richiamato il vigente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito anche CCDI) del personale dirigente dell'Agenzia Regionale di Sanità quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 23 luglio 2010;

Visto e richiamato il C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data **3 agosto 2010**;

Rilevato che le parti si sono già incontrate in data 18/09/2013 per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno;

La presente intesa è finalizzata alla quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per **l'anno 2013**,

Tutto ciò premesso e considerato, **al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il seguente accordo:**

ACCORDO

Determinazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2013.

A - Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato

1. Le parti prendono atto che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'ARS¹ per l'anno 2013 è determinato come segue:

| Descrizione CCNL | IMPORTI € |
|--------------------------------------|-------------------|
| CCNL 23/12/1999 art.26 comma 3 | 119.141,80 |
| CCNL 22/02/2006 art.23, comma 1 | 520,00 |
| CCNL 22/02/2006 art.23, comma 3 | 976,08 |
| CCNL 14/05/2007 art. 4 comma 1 | 1.144,00 |
| CCNL 14/05/2007 art. 4 comma 4 | 523,32 |
| CCNL 22/02/2010 art. 16 comma 1 | 1.435,20 |
| CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 1 | 1.833,00 |
| CCNL 03/08/2010 art. 5 comma 4 | 1.259,75 |
| TOTALE FONDO | 126.833,15 |
| Somme non utilizzate anni precedenti | 0,00 |

Le parti prendono atto che la trattativa si svolge nell'ambito delle risorse complessivamente storicizzate e già presenti sul fondo 2010, dato atto dell'impossibilità di incremento delle risorse decentrate sulla base degli attuali indirizzi normativi; si rileva inoltre che non esistono importi a titolo di *somme non utilizzate negli anni precedenti*.

B - Destinazione delle risorse decentrate

Retribuzione di posizione

1. Le parti concordano che, in riferimento a quanto indicato nei commi precedenti, nell'anno 2013 un importo pari ad € 97.768,20, è destinato al finanziamento della retribuzione di posizione dei dirigenti in servizio, nell'importo individuale annuo pari ad € 32.589,40 (da suddividere in 13 mensilità).

Retribuzione di risultato

1. Le parti concordano di destinare un importo pari ad € 29.064,95, corrispondente ad una quota del 22,92% del totale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, al finanziamento della retribuzione di risultato per l'anno 2013; tale cifra comporta l'assegnazione di una retribuzione di risultato individuale a ciascun dirigente per l'anno 2013 nell'importo di € 9.688,31 (a valutazione massima di raggiungimento dei risultati; si ricorda in proposito che poiché il numero dei dirigenti è inferiore a cinque non si applicano i principi previsti dal d.lgs. 150/2009 art. 19 come esplicitato al comma 6 dell'articolo citato).

¹ A cui aggiungere gli oneri riflessi e precisamente CPDEL 23,80%, INADEL/TFR 2,88%, contributo INAIL 0,505% ed IRAP nella misura dello 8,50.

Le parti rilevano in ultimo che il presente accordo non costituisce alcun aumento di spesa per l'Amministrazione ma solo una modalità di utilizzazione delle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2013.

SISTEMA DI VALUTAZIONE PER IL PERSONALE DIRIGENTE: REGOLE DI APPLICAZIONE PER L'ANNO 2013

L'attribuzione delle somme connesse al sistema di valutazione delle prestazioni, come definito con decreto direttore n. 35 del 19/07/2012, con particolare riferimento ai 3 fattori di valutazione previsti (Fattore 1: Prestazione organizzativa; Fattori 2 e 3: Prestazione Individuale) viene determinata secondo le seguenti modalità:

A - CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA – Fattore di valutazione 1)

Alla prestazione organizzativa è destinato il 40% delle risorse.

Con riferimento al tasso di conseguimento medio degli obiettivi organizzativi dell'ente e della struttura dirigenziale di livello superiore il valore soglia è fissato, per l'anno 2013, uguale o superiore al 55%.

B - PRESTAZIONE INDIVIDUALE (Fattori di valutazione 2 e 3)

Alla prestazione individuale è destinato il 60% delle risorse.

C - Con l'obiettivo di assicurare la corretta distribuzione delle quote senza alcuna pregiudiziale, il fondo complessivo relativo alla valutazione della performance verrà ripartito solo a conclusione delle procedure di valutazione di tutti i dipendenti, sulla base dei seguenti fattori:

MERITO: la sintesi valutativa dei punteggi (su una scala da 0 a 3) ottenuti nei fattori di valutazione 2 (obiettivi individuali) e 3 (competenze e comportamenti), determina una classificazione dei valutati su 5 fasce di merito secondo la seguente tabella:

| PUNTEGGIO | FASCE |
|-----------------------|--------------|
| Da $\geq 2,6$ a 3 | I FASCIA |
| Da ≥ 2 a $< 2,6$ | II FASCIA |
| Da $\geq 1,5$ a < 2 | III FASCIA |
| Da ≥ 1 a $< 1,5$ | IV FASCIA |
| Da 0 a < 1 | V FASCIA |

A ciascuna fascia di merito corrisponde una quota percentuale di produttività, così individuata:

| FASCIA | Quota di produttività da erogare |
|---------------|-----------------------------------------|
| I FASCIA | 100% |
| II FASCIA | 90% |
| III FASCIA | 75% |
| IV FASCIA | 60% |
| V FASCIA | 0% |

Le parti stabiliscono che il presente accordo, insieme a quanto definito con il sistema di valutazione di cui al decreto direttore ARS n. 35 del 19/07/2012, costituisce l'unico riferimento in materia. Le parti si danno reciprocamente atto che, poiché il numero dei dirigenti contrattualizzati è inferiore a cinque non si applicano i principi previsti dal d.lgs. 150/2009 art. 19 come esplicitato al comma 6 dell'articolo citato.

Le parti prendono atto che il presente accordo non costituisce aumento di spesa per l'Amministrazione ma solo la necessaria definizione delle modalità operative di applicazione del nuovo sistema di valutazione dell'Agenzia, così come definito con Decreto Direttore n. 35/2012.

Firenze, 18 ottobre 2013

NOTA A VERBALE

FP CGIL rileva che ci sarebbero state comunque le condizioni organizzative e finanziarie, a seguito di riorganizzazione ARS del 2013, per perseguire il riallineamento della retribuzione di posizione dei dirigenti ARS con quella analoga minima dei dirigenti regionali (prevista in € 34.611,00) senza scendere sotto la soglia indicata nel CCNL per la quota di

retribuzione di risultato, fermo restando il totale del fondo. Questa operazione era peraltro auspicabile nell'ottica delle leggi finanziarie regionali che permettono la mobilità entro il sistema regionale

Massimo Rolle FP CGIL **Firmato**

Firenze, 18 ottobre 2013